



Unione Nazionale Comuni Comunità
Enti Montani



Cerca...



Home

Uncem

Notizie & eventi

News dal territorio

Contatti



Home page

Uncem

Statuto

Galleria fotografica

Consiglio e Giunta

News

Contatti

Privacy

Sitemap

Home > News dal territorio > FILIERA LEGNO-ENERGIA E CORONAVIRUS, AIEL CHIARISCE: COMMERCIO DI LEGNA E PELLETT CONSENTITO. UNCEM: BOSCAIOLI CATEGORIA MENO ESPOSTA AL RISCHIO CONTAGIO DEL VIRUS

FILIERA LEGNO-ENERGIA E CORONAVIRUS, AIEL CHIARISCE: COMMERCIO DI LEGNA E PELLETT CONSENTITO. UNCEM: BOSCAIOLI CATEGORIA MENO ESPOSTA AL RISCHIO CONTAGIO DEL VIRUS

26 marzo 2020 31 marzo 2020

Uncem ha condiviso e diffuso la nota di Aiel, Associazione italiana Energie Agroforestali, che ha chiarito **quali aziende della filiera bosco-legno-energia possono continuare a operare** ai sensi del Dpcm del 22 marzo. Nel settore forestale non sono infatti mancate le polemiche in quanto **non è espressamente prevista la prosecuzione delle attività selvicolturali**, che includono la produzione di legna da ardere.

Ultime news

PIANO BANDA ULTRALARGA | DATI E NUMERI IN TUTTI I COMUNI E IN TUTTE LE REGIONI

31 marzo 2020

COVID-19 [AGG. 31 MARZO 2020]. L'ORDINANZA SUI BUONI SPESA E IL DPCM SULL'ANTICIPO DELL'FSC AI COMUNI. CON ALCUNI CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE

31 marzo 2020

CORDOGGIO DELL'UNCEM PER LA MORTE DELL'EX SINDACO DI CREMOLINO E DEL PRIMO

Il Dpcm – scrive Aiel – **ammette espressamente che sia condotta l'attività di "commercio all'ingrosso di combustibili solidi per riscaldamento"** e dispone che restano sempre consentite anche le attività che sono funzionali ad assicurare la continuità delle filiere delle attività consentite, nonché dei servizi di pubblica utilità ed essenziali. Sono quindi consentite le attività che siano funzionali ad assicurare la continuità dell'approvvigionamento di energie e prodotti energetici e delle attività di commercio all'ingrosso di combustibili per riscaldamento. Rispetto alla produzione di biocombustibili, nonché alla conduzione di interventi selvicolturali, sarà quindi precisa responsabilità di ciascuna azienda valutare se tali attività siano effettivamente e necessariamente funzionali ad assicurare la continuità di filiera, alla luce delle specifiche condizioni contingenti. Il fatto che il Decreto ammetta l'approvvigionamento (e quindi la fornitura) di energie e prodotti energetici e il commercio all'ingrosso di combustibili per riscaldamento, non significa che siano "automaticamente" ammesse anche le operazioni che avvengono a monte di tali attività di approvvigionamento e commercio – scrive Marino Berton, direttore di Aiel – ossia la produzione di biocombustibili e, ancor prima, le attività selvicolturali. Ciascuna azienda dovrà quindi valutare la necessità di tali operazioni in funzione del proprio specifico modello di business, dell'eventuale disponibilità di materiale già prodotto, dell'integrazione delle proprie attività con quelle delle filiere di cui sia permessa la continuità. Le aziende che, effettuata la valutazione, ritenessero comunque necessaria la prosecuzione delle proprie attività per assicurare la continuità dell'approvvigionamento di energie e prodotti energetici delle attività di commercio all'ingrosso di combustibili per riscaldamento, dovranno effettuare obbligatoriamente una comunicazione preventiva al Prefetto della provincia ove è ubicata l'attività produttiva, indicando specificamente le imprese e le amministrazioni beneficiarie dei prodotti e servizi attinenti alle attività consentite.

"La selvicoltura non è stata inserita dal Dpcm tra le attività economiche che possono continuare a essere attive – evidenzia Marco Bussone, Presidente Uncem – Aiel ha fatto un'opportuna nota che Uncem ha diffuso. Ma è **interesse rilevare che la categoria dei boscaioli è la meno esposta al contagio del coronavirus**. Lo riporta l'ultimo numero di *Internazionale* citando uno studio americano di *O'Net*. I taglialegna lavorano da soli. Nella natura. Eppure oggi devono fermarsi. Abbiamo evidenziato il tema alla Ministra Bellanova. Perché c'è il rischio di bloccare approvvigionamenti di combustibili per il riscaldamento".

CITTADINO DI VAPRIO D'AGOGNA.
"UNA GIORNATA TRISTISSIMA PER LA PERDITA DI AMMINISTRATORI LOCALI, PILAstri DEI TERRITORI"
28 marzo 2020

CORDOGLIO UNCEM PER LA MORTE DEL SINDACO DI NOVATE MEZZOLA. L'ASSOCIAZIONE DEI COMUNI MONTANI: VICINI A TUTTI I TERRITORI, PERDIAMO LE COLONNE E CHI HA COSTRUITO DEMOCRAZIA E SVILUPPO
28 marzo 2020

RESTARTAPP. NUOVE DATE DEL CAMPUS DI FONDAZIONE GARRONE CON LA COLLABORAZIONE DI UNCEM
27 marzo 2020

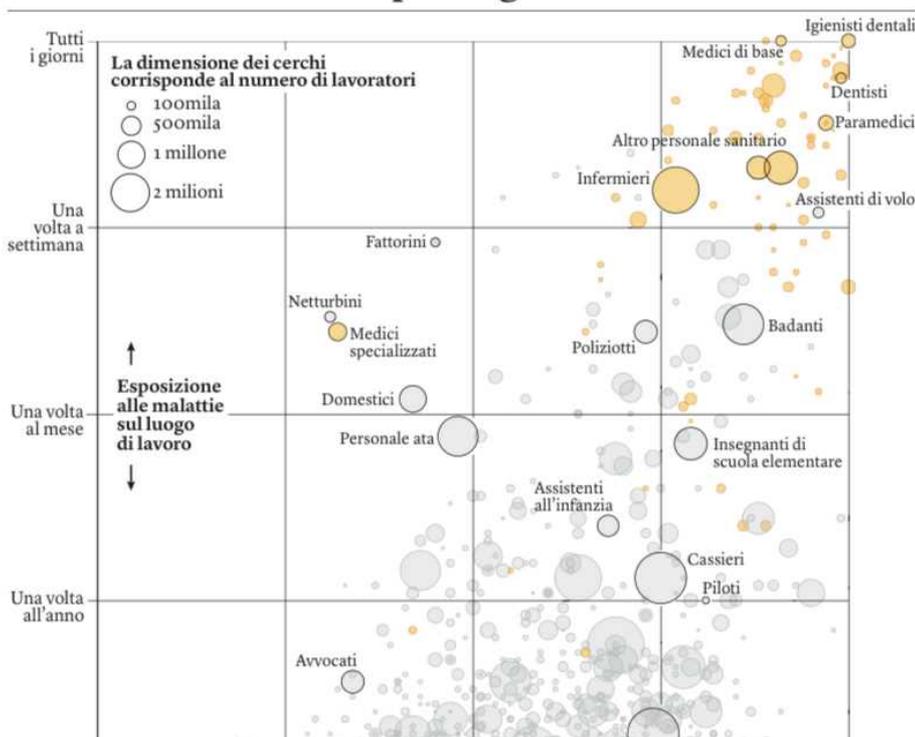
UNCEM



L'UNCEM – Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani – è l'organizzazione nazionale unitaria che da oltre 60 anni raggruppa e rappresenta i comuni interamente e parzialmente montani le comunità montane e le Unioni di comuni montani.

Condividi:

Lavoro Chi rischia di più negli Stati Uniti





I lavoratori della sanità sono quelli che rischiano più di tutti. I lavoratori in basso a sinistra interagiscono tra loro abitualmente, ma hanno un rischio ridotto di esposizione alle malattie. Molti dei lavoratori in basso a destra guadagnano meno della media nazionale e difficilmente riceveranno permessi pagati. Elaborazione del New York Times da O*Net, Bureau of labor statistics. Dati aggiornati al maggio 2018.

3 allegati:

UNCEM richieste per settore forestale 30 3 2020 429 kB

COMUNE Richieste per settore forestale 30 3 2020 31 kB

AIEL CONAIBO Richieste settore Forestale 1.017 kB



Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani

Indirizzo

Via Palestro, 30
00185 - Roma

> [Vai alla mappa](#)

Contatti

Telefono e mail

+39 06 4927251

uncem.nazionale@uncem.net

Coordinate Geografiche

sistema sessagesimale

41° 54' 22.018" N

12° 30' 3.105" E

sistema decimale

41.9061° N

12.5008° E

Seguici su

